



**PROGRAMMA STRAORDINARIO  
LAVORO & SVILUPPO**

Programma 2012-2013 per il sostegno all'occupazione e  
all'imprenditorialità nel Vercellese e in Valsesia

Promosso dalla  
PROVINCIA DI VERCELLI

**RAPPORTO  
SULLO STATO DI AVANZAMENTO  
AD AGOSTO 2013**

Novembre 2013



Gruppo intersettoriale per l'organizzazione e la gestione  
dei progetti di sviluppo socio-economico del territorio provinciale

Novembre 2013

## 1. NOTA INTRODUTTIVA

Il presente rapporto descrive il **grado di attuazione del Programma straordinario Lavoro&Sviluppo a fine agosto 2013**. Il Programma è stato proposto dalla Provincia di Vercelli ai più importanti attori istituzionali e sociali locali nella seconda parte del 2011. Discusso e definito nei primi giorni del 2012, è stato ufficialmente approvato e fatto proprio dall'ente provinciale con la deliberazione di Giunta n.14 del 9 febbraio 2012. Vi è elencata una serie di interventi la cui realizzazione è prevista in parte ad opera della Provincia, in parte ad opera di altri soggetti ed in parte quale risultato della collaborazione tra la Provincia ed altri partner.

L'andamento del Programma straordinario viene monitorato da una struttura interna all'organizzazione della Provincia, il *Gruppo intersettoriale per l'organizzazione e la gestione dei progetti di sviluppo socio-economico del territorio provinciale*, il cui operato è all'origine di questo rapporto.

## 2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Lo **scenario che fa da sfondo all'attuazione del Programma straordinario** nell'intero anno 2012 e nella prima parte del 2013 rimane contraddistinto da una **situazione di recessione economico-produttiva, calo dei consumi e degli investimenti e crisi occupazionale**. Nei mesi più recenti, alcuni timidi segnali hanno sporadicamente fatto intravedere un'inversione di tendenza in campo produttivo, ma il clima rimane negativo e i livelli occupazionali fanno registrare ulteriori peggioramenti. La crisi investe tutti i territori e di conseguenza le ripercussioni si fanno inevitabilmente sentire in modo intenso anche nella realtà provinciale vercellese.

In riferimento al contesto provinciale, la condizione economico-produttiva del territorio sembra aver attraversato una **fase particolarmente negativa nel corso del 2012**. Nell'anno successivo la situazione rimane grave e di segno recessivo, ma **seppur parzialmente** la portata dei riscontri negativi risulta in diminuzione. Apparentemente, questo vale anche per alcune dinamiche relative al mercato del lavoro, mentre al contrario i dati che riguardano la disoccupazione continuano a peggiorare.

Infatti, a livello provinciale, il tasso di disoccupazione è nettamente aumentato nel corso del 2012, passando dal 6,3% all'11,1%, con una forte crescita del numero delle persone in cerca di lavoro (passato da 5.000 a 9.200 circa). Gli indicatori sulla disoccupazione, su base nazionale e regionale, hanno continuato a peggiorare anche nella prima parte dell'anno in corso: nel primo semestre, in Piemonte viene segnalato un ulteriore aumento di quasi due punti percentuali. Su base provinciale, è risultato in crescita anche il tasso di disoccupazione giovanile, attestatosi per il 2012 a quota 35,6%. Nel primo semestre 2013, il tasso di disoccupazione giovanile continua ad essere rilevato in crescita in ambito nazionale<sup>1</sup>.

Rivolgendo l'attenzione all'andamento del mercato del lavoro locale, è da notare che le procedure di assunzione registrate dai Centri per l'Impiego della provincia erano diminuite di poco più dell'8% nel 2012; il calo è proseguito nel primo semestre dell'anno in corso, ma con intensità lievemente minore (-6,7% sul primo semestre dell'anno precedente) e comunque meno della media regionale<sup>2</sup>.

Nel periodo gennaio-settembre 2013, il totale delle ore di cassa integrazione concesse in provincia di Vercelli è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, seppure con una lievissima diminuzione (-1,6%). La CIG straordinaria, quella più direttamente collegata ai casi di crisi aziendale, è calata del 34,5%; appare in calo anche la CIG in deroga, mentre la CIG ordinaria è aumentata della metà<sup>3</sup>.

Un sintetico riscontro sullo stato del sistema produttivo si ricava dal dato solitamente considerato più significativo: l'andamento della produzione industriale. Nella provincia di Vercelli, tale andamento si è mantenuto negativo per tutto l'anno 2012 e per il primo semestre 2013, con l'eccezione del primo trimestre di

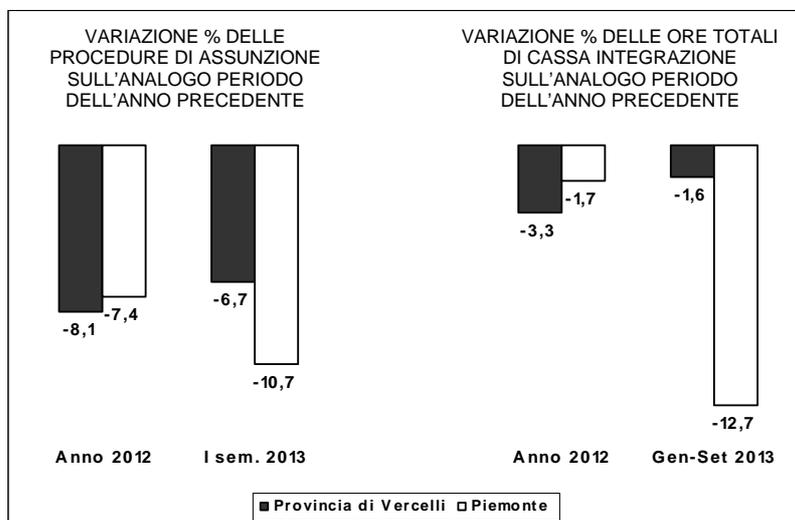
---

<sup>1</sup> Dati di fonte ISTAT, Indagine sulle forze di lavoro.

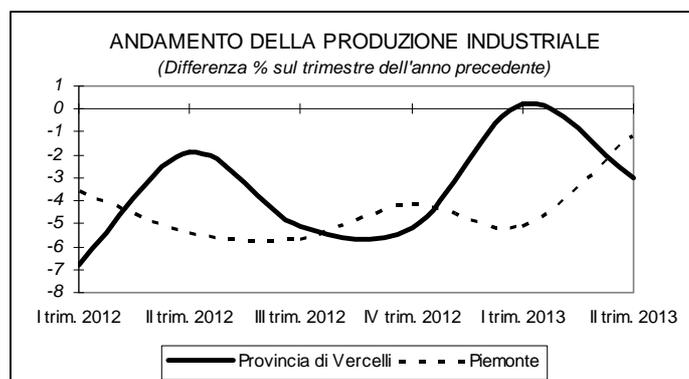
<sup>2</sup> Dati di fonte Regione Piemonte, Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro.

<sup>3</sup> Dati di fonte Regione Piemonte, Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro.

quest'anno, in cui si è registrato un lieve rimbalzo in senso positivo. L'impressione è comunque che nel 2013 si avverta un certo rallentamento nel ritmo del calo produttivo<sup>4</sup>. Le previsioni degli operatori industriali circa la produzione sono apparse improntate al pessimismo per tutto il periodo considerato, ma anche qui si rileva un'attenuazione delle aspettative pessimistiche nel 2013<sup>5</sup>.



Il sistema manifatturiero e artigianale, i servizi e il commercio hanno in varia misura continuato a soffrire **delle restrizioni al credito attuate dagli istituti bancari e finanziari, oltre che di una generalizzata diminuzione dei consumi**. Nello sfavorevole clima venutosi a creare, si sono moltiplicate le **difficoltà per le iniziative progettuali rivolte allo sviluppo dell'innovazione e dell'economia della conoscenza**, così come pure le severe restrizioni alla finanza pubblica hanno reso ancor più **problematico attivare risorse per il miglioramento infrastrutturale e ambientale del territorio**. I fenomeni più preoccupanti si sono verificati **nel vivo del tessuto sociale**, dove sono cresciuti i casi di disagio economico, di difficoltà ad accedere ad una occupazione, talvolta fino a giungere allo scivolamento verso condizioni di povertà.



In un quadro generale in cui permangono tutte le pesanti conseguenze della crisi in corso, non è possibile appurare con fondatezza se ed eventualmente quanto, sull'accennato attenuarsi della gravità dei riscontri negativi avvertibile nel 2013, abbiano inciso gli interventi condotti nell'ambito del Programma straordinario. Come si vedrà dai dettagli quantitativi più avanti esplicitati, essi hanno in ogni caso interessato una quota consistente di soggetti colpiti dalla crisi.

<sup>4</sup> Dati di fonte Unioncamere Piemonte.

<sup>5</sup> Dati desunti dall'indagine trimestrale di Confindustria Vercelli-Valsesia.

### 3. MODIFICAZIONI DEL QUADRO PROGRAMMATICO

Nell'arco di un anno e mezzo, il Programma straordinario *Lavoro&Sviluppo* è andato incontro ad una serie di **modifiche e adattamenti**. In particolare, dieci interventi hanno visto un mutamento di fatto delle premesse iniziali e non hanno trovato alcuna attuazione; di conseguenza, sono stati rimossi dal Programma. Si tratta dei seguenti:

- gli interventi denominati “Promozione delle opportunità insediative per le imprese” (campagna informativa a largo raggio sull’offerta di aree produttive nella provincia), “Attivazione di un servizio specializzato per la promozione degli spazi disponibili nelle aree produttive della provincia” (azione mirata al collocamento dei lotti produttivi presso operatori interessati) e “Portale provinciale di coordinamento per le azioni di marketing del territorio” (azione di coordinamento delle attività promozionali su web) non sono risultati avviati, come pure l’intervento “Censimento delle aree produttive dismesse”, direttamente collegato ai tre precedenti;
- l’intervento denominato “Recupero e rifunzionalizzazione del borgo di Leri Cavour”;
- l’intervento denominato “Sostenibilità ed efficienza energetica” (sostituzione di coperture contenenti amianto con coperture fotovoltaiche), i cui contenuti sono stati in seguito parzialmente ripresi con l’introduzione del nuovo intervento “Riqualificazione ambientale ed efficientamento energetico del territorio”, che verrà richiamato più avanti);
- l’intervento denominato “Percorsi di inserimento lavorativo di laureandi”;
- l’intervento denominato “Osservatorio permanente sulle competenze nel settore del commercio”;
- l’intervento denominato “Interventi a sostegno della aziende in crisi. Attivazione di un servizio di assistenza / consulenza alle imprese per la verifica delle prospettive di business”;
- l’intervento denominato “Casa Giovani per Expo 2015”.

In parte, l'accantonamento di tali iniziative si è reso inevitabile per il venir meno di risorse che all’inizio si prevedevano utilizzabili.

Si è inoltre deciso di **accorpare due interventi** (“100 cascine” e “Eu Rice Routes: le strade del riso”), in quanto cammin facendo la tematica riferita al primo è di fatto andata a confluire all’interno del programma attuativo del secondo.

Si è infine stabilito di inserire nel Programma straordinario **tre interventi specifici originariamente non previsti**, tutti gestiti direttamente dalla Provincia:

- “Energescapes”, progetto europeo mirato al corretto inserimento degli impianti di produzione di energia rinnovabile nel contesto ambientale;
- “Eco-Rice”, progetto europeo finalizzato alla sostenibilità ambientale della coltura risicola e all’incremento della biodiversità;
- “Riqualificazione ambientale ed efficientamento energetico del territorio”, nell’ambito del quale la Provincia è partner con 71 degli 86 comuni del territorio nella realizzazione un ventaglio diversificato di azioni.

I tre interventi fanno riferimento ad aspetti essenziali dell’azione provinciale diretta al miglioramento del territorio: gli impianti di produzione di energia, la compatibilità ambientale dell’agricoltura risicola, le azioni di recupero ambientale e l’intensificazione del risparmio energetico.

In seguito a queste modifiche, **gli interventi inseriti nel Programma straordinario *Lavoro&Sviluppo* passano ad un totale di 56** e l’assetto complessivo che ne scaturisce è quello riportato nella tabella a pag.11.

Il quadro programmatico ha finito per risultare molto legato all’operatività quotidiana dei soggetti coinvolti. Anche per questo i riferimenti finanziari sono variati in maniera sostanziosa nel corso dell’anno e mezzo considerato. Molti interventi rivestivano un’importanza prevalentemente qualitativa e la loro attuazione vedeva in pratica il solo utilizzo del lavoro degli operatori impegnati, senza comportare particolari spese dirette. In certi altri casi, l’intento era quello di reperire risorse aggiuntive parallelamente allo sviluppo del Programma: aspirazione quasi sempre frustrata dalle condizioni di emergenza finanziaria aggravatesi

dall'inizio del 2012. Tutto ciò considerato, le iniziali previsioni di spesa non possono costituire un solido termine di paragone ed è quindi difficile ricostruire precisi riferimenti di previsione iniziale e successiva spesa per tutti gli interventi.

Una **ricostruzione del quadro riferibile alle risorse finanziarie** viene proposta nella tabella di pag. 11, dove compare il riepilogo degli assi, delle misure e degli interventi in essere.

## 4. LO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

### *Asse 1. Valorizzazione e innovazione del sistema territoriale*

La Provincia ha messo in atto una serie di azioni promozionali per la realizzazione dell'**Autostrada Broni-Stroppiana** (1.1.1). E' stato predisposto uno studio contenente un'ipotesi di tracciato, unitamente ad un documento di indirizzi incentrato sull'ottimizzazione dell'assetto del sistema delle interconnessioni. E' stato inoltre promosso un apposito convegno presso la Prefettura di Vercelli. Il grado di realizzazione dell'intervento è stimato al 90%. Per quanto riguarda la **Pedemontana piemontese** (1.1.2), è stato prodotto un documento di prescrizioni sulle modalità di realizzazione dell'opera, in gran parte recepito dalla conferenza dei servizi. E' inoltre allo studio un progetto di fattibilità per la riqualificazione delle infrastrutture interprovinciali tra i caselli previsti dal nuovo tracciato stradale. Realizzazione dell'intervento stimata al 60%. In relazione alla **Rete stradale di interesse regionale** (1.1.3), sono stati interamente realizzati i documenti tecnici previsti. L'iniziativa rivolta al **Miglioramento della mobilità tra Vercelli e Novara** (1.1.4) ha subito alcune modificazioni rispetto alle previsioni iniziali, essendo state per il momento accantonate le proposte di incremento dei servizi ferroviari e dei collegamenti stradali. L'Università del Piemonte Orientale e la Provincia di Vercelli hanno provveduto ad approfondire un'ipotesi di più funzionale organizzazione degli orari delle corse ferroviarie esistenti tra le città di Vercelli e Novara. Per quanto attiene invece al **Miglioramento della viabilità per la Valsesia** (1.1.5), sono state svolte azioni di sostegno al completamento della tangenziale di Romagnano Sesia ed è stato quasi ultimato un complesso di interventi per il miglioramento del livello di servizio della strada Borgosesia-Varallo. E' stato ottenuto da parte della Regione l'impegno a predisporre uno studio di fattibilità per la riqualificazione del tratto stradale tra il ponte Serravalle Sesia-Grignasco e l'abitato di Borgosesia (realizzazione dell'intervento al 90%)

Per quanto riguarda l'intervento per dotare il territorio di accessi Wi-Fi alla rete Internet (**WIFI per Vercelli**, 1.2.1), si registra l'iniziativa condotta dal Comune di Vercelli tesa a sviluppare l'infrastruttura nel capoluogo, alla quale la Provincia riserverà a sua volta due punti di accesso. L'intervento **Sistemi di comunicazione web. Potenziamento dell'infrastruttura a banda larga sul territorio provinciale** (1.2.2) prosegue grazie al contributo operativo della Regione Piemonte e del Ministero per lo Sviluppo Economico.

Dell'intervento **SE.CO.ME.U.S., il servizio ultimo miglio a Vercelli** (1.3.1), curato dal Comune di Vercelli e mirato a razionalizzare l'impatto sul traffico urbano delle attività di approvvigionamento delle merci da parte degli esercizi commerciali, è stato realizzato a giugno il progetto *Trailblazer*, fase iniziale dell'attuazione dell'intervento stesso.

L'intervento **Piano di promozione integrato della rete sentieristica e degli itinerari escursionistici della provincia di Vercelli** (1.4.1), con il concorso degli enti coinvolti ha trovato integrale realizzazione, mentre al contrario limitatissimo è risultato il grado di avanzamento dell'intervento **Sistema Neve Valsesia** (1.4.3). L'intervento denominato **Infrastrutture e azioni per il turismo in Valsesia** (1.4.4) è stato in corso d'opera modificato e ridimensionato a causa della riduzione del contributo regionale, e vede un grado di realizzazione parziale. In relazione all'intervento **Valorizzazione paesaggistica della Baraggia Vercellese e delle colline del Gattinarese** (1.4.5), già ultimato, sono state messe in atto azioni di promozione del piano di valorizzazione paesaggistica dell'area interessata, aprendo la possibilità, per i Comuni, di richiedere l'accesso ai finanziamenti regionali per il miglioramento del paesaggio. Nel quadro degli **Interventi di sistemazione idrogeologica dei fiumi Po e Sesia** (1.4.6) sono state messe in atto azioni propedeutiche alla risistemazione del ponte sul Po fra Trino e Camino (è già iniziato l'iter amministrativo) e al rifacimento del ponte stradale sul Sesia a Vercelli (l'opera è già in corso di realizzazione). Analoghe azioni hanno riguardato il canale scolmatore di Trino e la gestione dei sedimenti nel Sesia (sono stati avviati contatti sistematici tra i comuni interessati e la Regione Piemonte). Il grado di attuazione stimato è del 70%.

**Polo di innovazione ENERMHY – Energie rinnovabili e mini hydro (1.5.2):** nonostante l'ente gestore, il Consorzio UNIVER, abbia a lungo operato in carenza di risorse proprie, lo sviluppo del Polo di innovazione Enermhy è proseguito, portando a risultati di assoluto rilievo. In primo luogo, è stato ottenuto dalla Regione Piemonte il riconoscimento di 23 progetti di ricerca industriale e studi di fattibilità, per un totale di 19.247.000 euro di contributi assegnati. Questo ha permesso a 24 aziende ed enti di ricerca della provincia di Vercelli di ottenere contributi per un totale di 3.281.000 euro, a fronte di un investimento di quasi cinque milioni e mezzo. Inoltre, il Polo di innovazione – strutturato su tre centri di competenza (integrazione impiantistica delle fonti di approvvigionamento energetico, valorizzazione energetica delle biomasse marginali, impianti e componenti di tipo mini-hydro) – ha totalizzato 129 associati fra aziende e enti di ricerca, 42 dei quali appartenenti alla realtà provinciale vercellese. Enermhy ha nel frattempo dato vita ad iniziative di animazione sui temi energetici e ad un evento fieristico nel centro espositivo di Caresanablot.

In raccordo con il Comune capoluogo, la Provincia di Vercelli e l'Università del Piemonte Orientale hanno interamente definito un piano di razionalizzazione e miglioramento funzionale delle sedi universitarie (**Adeguamento delle strutture universitarie a Vercelli, 1.5.3**), destinato a creare condizioni di maggiore accessibilità alle strutture vercellesi dell'ateneo e un migliore assetto organizzativo delle stesse.

I tre interventi aggiunti si sono collocati in questo stesso asse, nell'ambito della misura "Valorizzazione dell'ambiente, del patrimonio culturale e del turismo". L'intervento **Enerscapes - Territory, landscape and renewable energy (Programma europeo MED Europe in the Mediterranean)**, indicato con il riferimento 1.4.7, ha prodotto uno studio progettuale che individua indirizzi e regole di comportamento per l'inserimento di impianti di produzione energetica nel territorio secondo modalità rispettose dell'ambiente e del paesaggio ed è in procinto di concludersi con la fase di divulgazione presso i comuni. Il grado di realizzazione stimato è del 95%. L'iniziativa ha comportato una spesa di fondi comunitari pari a 200.000 euro. Nel quadro dell'intervento **Ecorice - Risaie vercellesi: piano integrato per la riqualificazione ambientale e la gestione sostenibile dell'ecosistema risicolo (Progetto europeo LIFE+ Natura)** (1.4.8), già attuato nella misura di circa il 90%, sono state realizzate opere di rinaturalizzazione e conservazione di aree rurali significative, tra le quali spiccano la ZPS "Risaie vercellesi", la Palude di San Genuario e il Bosco delle Sorti della Partecipanza. I risultati analitici e progettuali sono inoltre stati presentati in una serie di seminari e comunicazioni ed è stata creata una rete di soggetti interessati estesa anche oltre i confini nazionali. Le risorse già spese ammontano a circa un milione di euro. Con l'intervento **Riqualificazione ambientale ed efficientamento energetico del territorio** (1.4.9), la Provincia esamina le proposte di progetto dei comuni nei due campi di intervento citati, assegnando loro un contributo da fondi stanziati dal CIPE. Si è provveduto all'erogazione di 259.437 euro per 33 progetti comunali avviati o già conclusi. Il grado di realizzazione stimato è del 50%.

## *Asse 2. Occupabilità e politiche attive del lavoro*

Di seguito, viene richiamato in sintesi lo stato di attuazione degli interventi compresi in questo asse.

**2.1.1 Misure di potenziamento delle competenze per le lavoratrici e i lavoratori colpiti dalla crisi economica.** L'intervento ha riguardato lavoratori in cassa integrazione in deroga e in mobilità e risulta interamente realizzato. Ha comportato una serie di azioni per la formazione e la ricollocazione delle persone interessate, con 2.085 lavoratori inseriti nel progetto e 88 corsi di formazione attivati. Sono stati utilizzati complessivamente 1.565.000 euro.

**2.1.2 Anticipazione Sociale.** Questa forma di sostegno ai lavoratori colpiti dalla cassa integrazione, che consente di corrispondere in forma anticipata gli importi erogati dall'ammortizzatore sociale, è stata messa in atto esaminando e validando le richieste di 47 imprese a beneficio di 1.835 persone. L'intervento è stato attivato con il concorso della Fondazione CRV, che ha sostenuto una parte degli oneri, e di Biverbanca, che ha provveduto alla corresponsione degli anticipi.

**2.1.3 Interventi straordinari per la ricollocazione dei lavoratori colpiti dalla crisi nei settori tessile, ICT e lavorazioni meccaniche. Azione 1.a).** Sono 75 le persone coinvolte in questo progetto, 66 delle quali percepiscono il sostegno al reddito nella forma di un "buono-lavoro" di 1.000 euro una tantum spendibile presso le agenzie che offrono servizi per la ricollocazione. L'intervento, avviato a giugno 2013, è in corso e si prevede alla fine di quest'anno perverrà ad un buon punto di realizzazione.

**2.1.4 Interventi di reimpiego a favore di collaboratori a progetto colpiti dalla crisi economica.** L'intervento prevede attività formative e azioni di ricollocazione per la categoria lavorativa interessata, con

un sostegno al reddito di 530 euro per sei mesi. Ne hanno usufruito 19 persone e le risorse spese ammontano a 20.212 euro. La realizzazione è al 100%.

**2.2.1 Interventi di ricollocazione per lavoratori/lavoratrici disoccupati/e e a rischio di perdita del posto di lavoro.** Si è trattato di un'azione a sostegno dei lavoratori colpiti dalla crisi e con un'età superiore ai 45 anni, con la messa a disposizione di servizi di formazione e di ricollocazione. Ai partecipanti (45 persone, massimo consentito dalle risorse esistenti) è stato erogato un sostegno al reddito nella misura di 530 euro per sei mesi, per una spesa complessiva di 229.879 euro. L'intervento ha riscosso un forte interesse e alla fine è risultata prevalente la valenza sociale, rappresentata dal sostegno al reddito offerto a persone spesso vicine alla soglia dei 60 anni che avevano perso il lavoro, nonostante siano risultati pochi i casi di effettiva ricollocazione lavorativa per mezzo del programma attuato. Realizzazione al 100%.

**2.2.2 Attività finalizzate alla lotta contro la disoccupazione (Direttiva Mercato del Lavoro).** Rivolto a fasce sociali deboli con difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro, questa misura utilizza la formazione professionale come strumento per la ricerca dell'occupazione. Ai corsi hanno partecipato 478 persone nell'annualità 2011/2012 (30 corsi svolti) e 437 persone nell'annualità 2012/2013 (28 corsi). La spesa complessiva prevista ammonta a 1.440.000 euro. Realizzazione al 100%.

**2.2.3 Formazione continua individuale.** Questo tipo di formazione può avere come destinatari o i singoli lavoratori, ai quali vengono assegnati voucher, o le aziende, che attivano corsi a favore dei propri dipendenti. Sono stati effettuati 99 corsi con la partecipazione di 653 allievi. La spesa complessiva è stata di 340.000 euro. Realizzazione al 100%.

**2.2.4 Formazione professionale per lavoratori occupati.** L'intervento, che si iscrive nella logica della costante riqualificazione delle forze di lavoro, viene posto in atto dalle imprese. L'avanzamento stimato è attorno al 75%.

**2.2.5 Attività di formazione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro (P.F.S.) anno 2011/2012.** L'intervento ha visto la realizzazione di 53 corsi, evidenziando il fatto che il grado di interesse per questo strumento da parte delle imprese rimane da migliorare. Realizzazione al 70%.

**2.2.6 Percorso formativo per le mansioni di conduttori di mezzi meccanici nel settore agricolo.** A differenza delle previsioni iniziali, che ne prendevano in considerazione l'attivazione da parte delle agenzie formative, l'intervento è stato interamente realizzato dall'ANGA (l'associazione dei giovani agricoltori), con mezzi propri. Realizzazione al 100%.

**2.2.7 Voucher di conciliazione per l'acquisizione di servizi a favore delle persone in inserimento e reinserimento lavorativo.** Pensato per tentare di rimuovere gli impedimenti di carattere personale o familiare che ostacolano l'inserimento e la permanenza al lavoro di determinate categorie di persone, questo strumento agisce essenzialmente tramite l'erogazione di buoni per servizi di assistenza. Si arriva a corrispondere fino ad un massimo di 870 euro mensili per servizi alla persona. Giunto ad un grado intermedio di attuazione (approssimativamente il 75%), l'intervento ha visto l'erogazione di 148.000 euro. Le agevolazioni sono risultate molto richieste e il loro effetto di contrasto alla crisi è stato giudicato apprezzabile, nonostante una certa complessità gestionale della misura.

**2.2.8 Percorsi integrati per la creazione d'impresa e il sostegno al microcredito.** L'intervento si è tradotto in una serie di azioni di sostegno all'accesso al credito da parte delle piccole e piccolissime aziende e in iniziative per favorire la nascita e il decollo di nuove imprese, fra le quali spicca il concorso di idee imprenditoriali e innovative previsto a completamento per la fine dell'anno in corso. Realizzazione al 90%.

**2.3.2 Potenziamento dei Centri per l'impiego della Provincia di Vercelli.** La riduzione delle risorse disponibili ha condizionato negativamente l'attuazione dell'intervento, che nonostante le difficoltà ha portato ad un ampliamento dei servizi disponibili nella sede di Gattinara e ad una limitata apertura settimanale dell'ufficio di Santhià. Si stima un grado di realizzazione del 60%.

**2.4.1 Servizi formativi per l'apprendistato.** L'intervento è consistito in un complesso di servizi forniti alle imprese per la formazione e il miglioramento delle capacità professionali degli apprendisti. L'iniziativa ha coinvolto 868 giovani apprendisti e ha comportato una spesa di 668.000 euro.

**2.4.2 Formazione professionale: obbligo di istruzione.** L'intervento prevedeva una serie diversificata di percorsi formativi mirata a mettere i giovani interessati nelle condizioni di assolvere effettivamente all'obbligo dell'istruzione, contrastando la dispersione scolastica e rafforzando i requisiti necessari all'occupabilità. Sono stati effettuati 14 corsi, con la presenza di un totale di 536 allievi, di cui sette diversamente abili. Le risorse finanziarie utilizzate ammontano a 2.878.430 euro. Realizzazione al 100%.

**2.4.3 Azioni di orientamento finalizzate all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e all'occupabilità.** È stata messa in atto una complessa serie di iniziative in tre direzioni: facilitare le scelte individuali dei giovani, aiutare le famiglie, gli insegnanti e i formatori a combattere la dispersione scolastica e attuare azioni per il miglioramento del "sistema orientamento" a livello locale. In tale ambito, sono stati contattati circa 3.600 ragazzi. Si sono inoltre svolti 21 laboratori orientativi, 55 iniziative di tirocinio e 650 colloqui individuali di

orientamento, oltre ad un progetto di ricerca dedicato a insegnanti e operatori del settore. La spesa è stata di 382.000 euro e il grado di avanzamento stimato risulta attorno al 90%.

**2.4.4 Bando per lo sviluppo delle risorse umane a favore dell'occupazione qualificata.** Con il coordinamento della Camera di Commercio di Vercelli, a beneficio di diplomati e laureati sono stati attivati periodi di lavoro presso le associazioni di categoria presenti nel territorio provinciale su progetti qualificanti. Si sono svolti 25 tirocini di giovani di durata semestrale. Il programma di lavoro è stato rivisto e ridimensionato in corso d'opera a causa della sopravvenuta carenza di fondi e alla fine la spesa effettivamente sostenuta è stata di 107.000 euro. Si può quindi affermare che sia stato raggiunto il 100% della realizzazione, con un giudizio di apprezzabile soddisfazione da parte di organizzatori e partecipanti, nonostante le difficoltà nell'utilizzo delle risorse.

**2.5.1 Percorsi di integrazione e (re)inserimento lavorativo di persone in condizione di disagio o discriminazione.** L'intervento è stato attuato per mezzo di laboratori professionalizzanti, a cui hanno partecipato 45 persone, con un'alternanza di formazione teorica, formazione pratica e lavoro in azienda. L'iniziativa ha avuto termine nel maggio 2012 e ha comportato un esborso di 381.850 euro. Le valutazioni emerse parlano di una misura efficace poiché adeguatamente personalizzata sui soggetti partecipanti. L'intervento è stato interamente realizzato.

**2.5.2 Vercellinrete.** L'intervento, realizzato al 100%, ha permesso di effettuare un lavoro di analisi, confronto, coordinamento e razionalizzazione dell'offerta delle agenzie in vario modo impegnate nei servizi di assistenza nel territorio provinciale, allo scopo di tentare di rendere più adeguati i servizi prestati alle persone che ne risultano bisognose. Il risultato è stato una razionalizzazione della rete provinciale di assistenza, con l'eliminazione di casi di duplicazione dei servizi, e un miglioramento dell'efficacia. In particolare, si è appurato che persone non normodotate si rivolgevano, per poter lavorare, ad interlocutori che non erano attrezzati a rispondere alle loro esigenze e non potevano quindi accogliere la loro disponibilità; queste persone hanno poi potuto essere seguite da servizi di assistenza adeguati ad affrontare le problematiche del caso. Si è pervenuti ad una ricognizione più generale e condivisa dei casi di disagio da parte degli operatori locali dell'assistenza. 210 persone in condizioni di disagio sono state prese in carico, con servizi di orientamento, sostegno psicologico, tirocinio formativo e ricerca di inserimenti in aziende. La spesa complessiva è stata di 35.700 euro.

**2.5.3 Progetto di Lavori Socialmente Utili.** L'iniziativa è rivolta a persone poste in cassa integrazione a zero ore da aziende che hanno cessato l'attività, con un bando il cui scopo è inserire tali persone in lavori di pubblica utilità presso enti pubblici richiedenti. A queste viene assegnata una somma di 480 euro mensili ad integrazione dell'assegno percepito a seguito della collocazione in cassa integrazione, con l'obbligo di partecipare a un percorso di ricollocazione professionale. Sono state inserite nel progetto 30 persone e la spesa parziale effettuata è stata di 107.600 euro. Oltre all'apprezzamento delle pubbliche amministrazioni coinvolte, soddisfazione è stata espressa dalle persone partecipanti, soprattutto per i benefici economici ricevuti, nonostante i servizi di ricollocazione attivati abbiano centrato l'obiettivo pieno solo in un numero limitatissimo di casi. Realizzazione all'85%.

**2.5.4 Cantieri di lavoro.** Si tratta di uno strumento consolidato di sostegno all'occupazione, che interessa da una parte persone disoccupate e dall'altra persone in stato di detenzione. Nell'intero biennio 2012-13 sono stati attivati 32 cantieri, con la partecipazione di 83 soggetti. Anche questa iniziativa ha dovuto subire nel corso del biennio un ridimensionamento, anche a causa di un mutamento del quadro normativo che regola la materia. Nel complesso, sono state effettuate spese per 90.400 euro e la percentuale di avanzamento stimata è del 75%.

**2.5.5 Politiche per l'occupazione dei disabili.** Le azioni a sostegno dell'obiettivo dell'intervento spaziano dal rafforzamento delle competenze professionali (23 soggetti beneficiari) con relativo tutoraggio (12 beneficiari) all'attribuzione di 500 euro mensili per il tirocinio lavorativo, all'assegnazione di incentivi a fondo perduto alle imprese per l'assunzione, al servizio di trasporto (23 beneficiari), alla rimozione delle barriere architettoniche. Nei servizi di tirocinio sono state coinvolte 103 persone disabili e in totale l'utilizzo di fondi ha raggiunto la somma di 298.000 euro. Il servizio per la promozione dell'inserimento lavorativo dei disabili è di primario valore sociale e assume significato fondamentale e irrinunciabile. Realizzazione al 100%.

**2.5.6 Sportelli assistenti familiari.** Il duplice obiettivo di questo intervento consiste nel sostegno alle sempre più diffuse incombenze di cura da parte delle famiglie e nel contributo alla regolarizzazione del lavoro delle "badanti". Nel complesso, 421 lavoratori e lavoratrici hanno visto il loro nominativo inserito nella base dati dei centri per l'impiego (40 di queste persone con annesso servizio di formazione) e 71 famiglie hanno presentato richiesta per l'impiego di assistenti familiari. L'intervento ha comportato un preliminare utilizzo di 40.440 euro. L'intervento ha dimostrato una buona efficacia e ha rappresentato il tentativo di andare incontro ad esigenze crescenti delle famiglie, producendo nel contempo una spinta alla regolarizzazione del settore. Il grado di avanzamento stimato è dell'80%.

2.5.7 **Laboratori professionalizzanti per giovani disoccupati.** L'intervento, che ha visto azioni di orientamento, di formazione on the job e di accompagnamento al lavoro con una spesa parziale di 284.000 euro, è dato all'85% di avanzamento e il completamento è previsto per la fine dell'anno in corso.

2.5.8 **Tirocini formativi e di orientamento.** 390 persone disoccupate iscritte alle liste dei Centri per l'Impiego sono state inserite in programmi di tirocinio. L'iniziativa è risultata di impatto considerevole e ha riscosso ampio interesse da parte delle imprese. Per i soggetti partecipanti ha rappresentato una buona opportunità e al tempo stesso anche un consistente sostegno al reddito, per via della somma di 530 euro mensile ad essi riconosciuta. Realizzazione al 100%.

### *Asse 3. Competitività e sostegno alle imprese*

Un positivo impatto sul sistema delle aziende è venuto dall'attuazione dell'intervento **Incentivi alle imprese per l'assunzione di personale** (3.1.1), interamente realizzato. Le imprese assegnatarie delle provvidenze sono risultate 55 e le risorse complessivamente impiegate ammontano a 320.090 euro. La realizzazione di **laboratori di San Pietro Martire a Vercelli** (3.1.3), perseguita dal Comune di Vercelli, è strettamente collegata all'andamento del più complessivo progetto per il recupero dell'area del vecchio Ospedale di Sant'Andrea e pertanto vede un avanzamento ancora molto parziale, per il momento riferibile all'aggiudicazione provvisoria della fase di progettazione esecutiva e della direzione lavori. L'intervento originariamente dedicato all'iniziativa "Casaclima" è stato in un secondo tempo modificato nei contenuti ed ha assunto una nuova denominazione: **Progetto per il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici** (3.1.4). Su questa tematica, ha avuto luogo una serie coordinata di attività rivolte alla divulgazione e alla promozione delle possibili soluzioni applicative, come previsto dalla "vecchia" impostazione dell'intervento. Oltre a ciò, con la collaborazione di UNIVER, APEVV e altri soggetti, sono state prodotte linee guida per l'efficientamento energetico degli edifici nel territorio provinciale, contestualmente all'individuazione di cinque comuni pilota nell'applicazione dei criteri delineati. Si è anche provveduto a fornire supporto agli uffici tecnici comunali in relazione alle iniziative da questi avviate per il risparmio energetico. L'intervento ha comportato una spesa complessiva di 174.000 euro ed è stato interamente realizzato.

Di particolare significatività è risultata la messa in atto dell'**Intervento per il miglioramento della capitalizzazione dei confidi e per l'abbattimento dei costi di commissione** (3.2.2), grazie alla supervisione del Consorzio dei Comuni per lo Sviluppo del Vercellese, che ha gestito l'intervento stesso. Sono stati impiegati 130.000 euro e l'iniziativa è stata interamente portata a termine. Si è trattato di un'iniziativa messa in atto per dare risposta, nei limiti del possibile, alle esigenze di accesso al credito da parte delle imprese locali, fattosi più problematico a seguito degli effetti della crisi in corso ormai dal 2008. Sono state 117 le imprese che hanno potuto usufruire di tale aiuto.

L'intervento riguardante la **Risoteca del Piemonte** (3.3.2) sconta una serie di imprevisti di carattere organizzativo, indipendenti dalla volontà dell'ente promotore, il Comune di Vercelli, e si profila una dilazione dei tempi di realizzazione previsti. Sulle fasi contemplate dall'intervento si stima un avanzamento del 40%, con una spesa già effettuata del 34% sul totale. Ad uno stadio di realizzazione più avanzato si trova l'intervento **Progetto Eu Rice Routes: le strade del riso europee** (3.5.1), gestito dalla Provincia. Va tenuto presente che al suo interno è confluita l'iniziativa **100 cascine**, originariamente prevista a sé stante, ma i cui sviluppi si sono poi di fatto intrecciati alla tematica degli itinerari del riso. L'intervento 3.5.1 si è sviluppato con la compiuta definizione di un progetto di marketing territoriale, che ha visto tra l'altro l'allestimento di un sito web dedicato e lo svolgimento di una prima serie di iniziative di promozione. Stima del grado di realizzazione: 80%. L'intervento **Eu Rice School: la scuola europea del risotto** (3.5.2), frutto di una collaborazione tra Provincia, Camera di Commercio e IPSSAR "G. Pastore" di Varallo-Gattinara, è stato interamente realizzato, suscitando curiosità e interesse nei confronti della cultura gastronomica vercellese sia in Italia che all'estero, grazie all'intreccio con il più generale progetto europeo Eu-Rice. Altro intervento ad avere già trovato integrale attuazione è quello riferito a **Programma MED - Progetto "2BeParks" (Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea)** (3.5.3). L'elaborazione progettuale collegata e le previste iniziative di animazione hanno mostrato come le aree protette possono essere anche strumento di sviluppo sociale ed economico attraverso sinergie tra pubblico e privato, con positive ricadute sul turismo già avvertite dagli operatori locali. L'iniziativa, connessa alla programmazione dei fondi strutturali europei, ha comportato una spesa parziale di 60.000 euro. Come il già richiamato intervento 3.1.3, anche il 3.6.2 **La vetrina del territorio (Ex Padiglione 18 del vecchio ospedale di Vercelli)** è condizionato dalla tempistica

della complessiva opera di recupero dell'area del vecchio Ospedale di Vercelli: lo stato di attuazione risulta ancorato agli adempimenti amministrativi iniziali.

Nel quadro dell'intervento **Procedimenti di autorizzazione alla realizzazione e alla gestione degli impianti FER (fonti energia rinnovabile)** (3.4.1), la Provincia ha provveduto a rivedere ed aggiornare la modulistica per le autorizzazioni, rendendola più chiara e facilmente utilizzabile. E' stato studiato e messo a punto un modello di polizza fidejussoria che rappresenta uno strumento di maggiore trasparenza e maggiore garanzia tanto per l'ente provinciale quanto per i comuni, nel momento in cui questi concedono un'autorizzazione all'attivazione di impianti energetici. L'intervento è stato realizzato al 100%. Per quanto riguarda la questione dell'**Affidamento di lavori e servizi pubblici alle imprese locali** (3.4.3), è stato svolto un lavoro di approfondimento che ha tuttavia evidenziato margini ristretti, alla luce dell'esistente normativa, per valorizzare l'affidamento di lavori e servizi pubblici alle imprese locali (l'intervento è stato realizzato interamente). Gli interventi **Riduzione dei tempi di svolgimento dei procedimenti autorizzativi per le attività economiche gestiti dalla Provincia e dai Comuni** (3.4.2) e **Open Data** (3.4.4) non hanno ancora trovato attuazione, ma l'impegno è quello di avviarli entro l'anno in corso per giungere ad un concreto risultato utile in tempi brevi anche oltre l'orizzonte temporale dell'iniziativa *Lavoro&Sviluppo*.

#### *Gli interventi prioritari*

Dopo la ridefinizione del Programma straordinario, nei termini sopra descritti, **gli interventi definiti prioritari risultano 14**, riportati nella tabella che segue.

**All'asse 1 fanno riferimento otto interventi.** Si può affermare che quelli rivolti alla crescita dell'innovazione e dell'economia della conoscenza (in questo caso, nello specifico, al rafforzamento dell'Università e del Polo di innovazione) siano pervenuti ad un buon grado di realizzazione. Apprezzabile anche l'andamento degli interventi collegati alle infrastrutture viarie e alla mobilità, mentre non soddisfacenti appaiono i risultati delle iniziative mirate allo sviluppo delle reti telematiche e al turismo montano, che hanno incontrato serie difficoltà.

Riguardo all'**asse 2 (tre interventi)**, siamo di fronte alle azioni per il sostegno all'occupazione e alle fasce deboli. Come già evidenziato, sono quelli che nel complesso mostrano lo stato di avanzamento più progredito e una serie di risultati concreti.

**Asse 3 (tre interventi):** l'obiettivo è il sostegno alle imprese e alle opportunità di crescita dell'economia locale. Se complessivamente il riscontro non appare negativo, solo una delle tre iniziative (quella a favore del credito alle imprese) risulta aver prodotto effetti pienamente apprezzabili.

#### **Interventi prioritari nell'Asse 1 (Valorizzazione e innovazione del sistema territoriale)**

MISURA	INTERVENTO
1.1 INFRASTRUTTURE VIARIE	1.1.2 Pedemontana piemontese
	1.1.1 Autostrada Broni-Stroppiana
	1.1.4 Miglioramento della mobilità tra Vercelli e Novara
1.2 ACCESSO ALLE RETI TELEMATICHE	1.2.1 WIFI per Vercelli
	1.2.2 Sistemi di comunicazione web. Potenziamento dell'infrastruttura a banda larga sul territorio provinciale
1.4 VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE, DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEL TURISMO	1.4.3 Sistema Neve Valsesia
1.5 ECONOMIA DELLA CONOSCENZA E INNOVAZIONE	1.5.2 Polo di innovazione ENERMHY – Energie rinnovabili e mini hydro
	1.5.3 Adeguamento delle strutture universitarie a Vercelli

Interventi prioritari nell'Asse 2 (Occupabilità e politiche attive del lavoro)	
MISURA	INTERVENTO
2.2 MIGLIORAMENTO DELL'OCCUPABILITA' DELLE PERSONE	2.2.1 Interventi di ricollocazione per lavoratori/lavoratrici disoccupati/e e a rischio di perdita del posto di lavoro
2.3 INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO	2.3.2 Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Provincia di Vercelli
2.5 SOSTEGNO ALLE FASCE SOCIALI DEBOLI E AI GIOVANI	2.5.7 Laboratori professionalizzanti per giovani disoccupati

Interventi prioritari nell'Asse 3 (Competitività e sostegno alle imprese)	
MISURA	INTERVENTO
3.2 MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO AL CREDITO	3.2.2 Intervento per il miglioramento della capitalizzazione dei confidi e per l'abbattimento dei costi di commissione
3.4 PROCEDURE AMMINISTRATIVE PIU' SEMPLICI, CHIARE E VELOCI	3.4.3 Affidamento di lavori e servizi pubblici alle imprese locali
3.6 PER UN MARKETING TERRITORIALE COORDINATO	3.6.2 La vetrina del territorio (Ex Padiglione 18 del vecchio ospedale di Vercelli)

## 5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Le attività previste dal Programma straordinario sono state **avviate e condotte in un periodo in cui la crisi economica e occupazionale andava progressivamente aggravandosi**. I forti tagli alla spesa pubblica e la riduzione generalizzata delle risorse disponibili hanno inciso, se non su tutti, su una parte significativa degli interventi. I tagli sono risultati particolarmente massicci e drastici a carico delle risorse utilizzabili dal soggetto pubblico maggiormente coinvolto nelle attività di realizzazione del Programma, la Provincia, con la conseguenza di far concentrare le energie sui servizi minimi essenziali. Inoltre, le vicende istituzionali che hanno messo in discussione il ruolo e l'esistenza stessa delle Province hanno introdotto pesanti motivi di incertezza sul futuro, colpendo a fondo e destabilizzando le attività programmatiche e progettuali di tali enti. Come si è detto, essendo la Provincia il soggetto proponente e coordinatore, l'attuazione del Programma straordinario ha risentito in modo particolarmente negativo di questo stato di cose.

Nonostante tutto ciò, **è stato fatto il possibile per portare avanti i contenuti del Programma**, riservando una particolare attenzione alla parte maggiormente collegata all'emergenza occupazionale e sociale: le misure di sostegno al lavoro, facendo leva, tra le altre cose, sul fatto che questa è la parte del Programma sotto il più diretto controllo delle strutture provinciali.

Nell'impostazione del Programma sono infatti riconoscibili due parti distinte: una **contrassegnata dall'emergenza** e dalla necessità di mettere in campo azioni di contrasto agli effetti della crisi, e costituita dalla asse 2; l'altra **dedicata a problematiche di prospettiva**, a loro volta declinate in termini di qualità del territorio e di irrobustimento del sistema economico, esplicitate dagli assi 1 e 3. Sotto la spinta delle pressanti esigenze cui dare risposta, e per il fatto di essere direttamente presidiata dalla Provincia, il soggetto promotore dell'iniziativa di programma, la prima parte è risultata quella che, ad agosto, ha dato risultati più completi e puntuali. Pur avendo raggiunto su determinati punti risultati importanti, o fatto prevedere positive realizzazioni a fine periodo, la seconda parte ha evidenziato maggiori difficoltà. L'esperienza fin qui compiuta ha messo in rilievo l'esigenza di agire con coerenza e determinazione sulle questioni di prospettiva che investono il territorio locale.

**Ad agosto 2013, il grado di avanzamento del Programma straordinario complessivamente inteso è stimato attorno al 75%.**

**Su 56 interventi, 10 sono già stati realizzati al 100% e 11 mostrano un grado di realizzazione parziale pari all'80% e oltre. Si prevede che alla fine del 2013, a conclusione del periodo biennale di attuazione, un buon numero di interventi perverrà al compimento totale e il grado di avanzamento complessivo avrà modo di crescere significativamente.**

Se si tiene presente la distinzione introdotta al momento della formulazione iniziale del Programma tra **interventi di tipo diretto** (cioè immediatamente impattanti in termini concreti sul tessuto sociale e infrastrutturale del territorio) e **interventi di tipo abilitante** (cioè prevalentemente mirati ad agevolare o potenziare lo sviluppo locale), si rileva che l'insieme delle azioni dirette presenta un grado di avanzamento più elevato, superiore alla media, mentre le iniziative di significato abilitante presentano maggiori ritardi, sebbene tutto sommato non eccessivi.

Si ritiene che, dal quadro complessivo, emerga con sufficiente chiarezza il **tentativo di intervenire in modo coordinato** sugli effetti dell'attuale crisi e sulle prospettive di sviluppo del sistema economico, territoriale, ambientale e infrastrutturale. Con specifico riferimento agli aspetti occupazionali, come già fatto notare, pare corretto affermare che l'attuazione del Programma abbia **prodotto concreti effetti a livello locale nel contrasto alla crisi**.

## 6. QUADRO DI SINTESI DEGLI ASSI, DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI

### ASSE 1. VALORIZZAZIONE E INNOVAZIONE DEL SISTEMA TERRITORIALE

MISURA		INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE UTILIZZATE (Euro)
1.1 INFRASTRUTTURE VIARIE	A	1.1.1 Autostrada Broni-Stroppiana	Provincia di Vercelli	Risorse in economia
	A	1.1.2 Pedemontana piemontese	Provincia di Vercelli	Risorse in economia
	A	1.1.3 Rete stradale di interesse regionale	Provincia di Vercelli	22.000
	A	1.1.4 Miglioramento della mobilità tra Vercelli e Novara	Provincia di Vercelli	Risorse in economia
	A	1.1.5 Miglioramento della viabilità per la Valsesia	Provincia di Vercelli	145.000
1.2 ACCESSO ALLE RETI TELEMATICHE	D	1.2.1 WIFI per Vercelli	Consorzio UN.I.VER.	Risorse in economia
	D	1.2.2 Sistemi di comunicazione web. Potenziamento dell'infrastruttura a banda larga sul territorio provinciale	Provincia di Vercelli, Regione Piemonte.	Risorse in economia
1.3 POTENZIAMENTO DELLE AREE PRODUTTIVE	D	1.3.1 SE.CO.ME.U.S., il servizio ultimo miglio a Vercelli	Comune di Vercelli, operatori privati	94.000
1.4 VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE, DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEL TURISMO	A	1.4.1 Piano di promozione integrato della rete sentieristica e degli itinerari escursionistici della provincia di Vercelli	Comunità Montana Valsesia, Comunità Collinare aree Nebbiolo e Porcino, Provincia di Vercelli	53.000
	A	1.4.3 Sistema Neve Valsesia	Provincia di Vercelli, Comunità Montana Valsesia e altri soggetti	Risorse in economia
	A	1.4.4 Infrastrutture e azioni per il turismo in Valsesia	Provincia di Vercelli, Comunità Montana Valsesia e altri soggetti	0
	A	1.4.5 Valorizzazione paesaggistica della Baraggia Vercellese e delle colline del Gattinarenese	Provincia di Vercelli	Risorse in economia

	D	1.4.6 Interventi di sistemazione idrogeologica dei fiumi Po e Sesia	Provincia di Vercelli, Provincia di Alessandria; Associazione Irrigazione Ovest Sesia; Comune di Trino; Comune di Vercelli	Risorse in economia
	A	1.4.7 Enerscapes - <i>Territory, landscape and renewable energy</i> (Programma europeo MED <i>Europe in the Mediterranean</i> )	Provincia di Vercelli	200.000
	D	1.4.8 Ecorice - <i>Risaie vercellesi: piano integrato per la riqualificazione ambientale e la gestione sostenibile dell'ecosistema</i>	Provincia di Vercelli	1.000.000
	D	1.4.9 Riqualificazione ambientale ed efficientamento energetico del territorio	Provincia di Vercelli e comuni provinciali	259.437
1.5 ECONOMIA DELLA CONOSCENZA E INNOVAZIONE	D	1.5.2 Polo di innovazione ENERMHY – Energie rinnovabili e mini hydro	UN.I.VER	3.281.000 (*)
	A	1.5.3 Adeguamento delle strutture universitarie a Vercelli	Provincia di Vercelli	Risorse in economia

(\*) Ammontare dei contributi erogati ad aziende ed enti di ricerca dalla Regione Piemonte su un totale di 19.247.000 euro assegnati.

## ASSE 2. OCCUPABILITA' E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

MISURA		INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE UTILIZZATE (Euro)
2.1 CONTENIMENTO DEGLI EFFETTI SOCIALI DELLA CRISI	D	2.1.1 Misure di potenziamento delle competenze per le lavoratrici e i lavoratori colpiti dalla crisi economica	Raggruppamento Temporaneo di Impresa con capofila l'Agenzia Formativa Casa di Carità Arti e Mestieri di Torino	1.565.000
	D	2.1.2 Anticipazione Sociale	Provincia di Vercelli, Biverbanca, Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli	Non quantificabile
	D	2.1.3 Interventi straordinari per la ricollocazione dei lavoratori colpiti dalla crisi nei settori tessile, ICT e lavorazioni meccaniche. Azione 1.a)	Provincia di Vercelli, ATI.	162.000
	D	2.1.4 Interventi di reimpiego a favore di collaboratori a progetto colpiti dalla crisi economica	Raggruppamento Temporaneo di Impresa con capofila l'Agenzia Formativa Casa di Carità Arti e Mestieri di Torino	20.212
2.2 MIGLIORAMENTO DELL'OCCUPABILITA' DELLE PERSONE	D	2.2.1 Interventi di ricollocazione per lavoratori/lavoratrici disoccupati/e e a rischio di perdita del posto di lavoro	Raggruppamento Temporaneo di Impresa con capofila l'Agenzia Formativa Casa di Carità Arti e Mestieri di Torino	229.879
	D	2.2.2 Attività finalizzate alla lotta contro la disoccupazione (Direttiva Mercato del Lavoro)	Agenzie Formative, ATI, ATS	1.440.000
	D	2.2.3 Formazione continua individuale	Agenzie formative	340.000

	D	2.2.4 Formazione professionale per lavoratori occupati	Imprese, Agenzia Formative, ATI	432.530
	D	2.2.5 Attività di formazione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro (P.F.S.) anno 2011/2012	Agenzie Formative	87.384
	D	2.2.6 Percorso formativo per le mansioni di conduttori di mezzi meccanici nel settore agricolo	Associazione Nazionale Giovani Agricoltori	Risorse in economia
	D	2.2.7 Voucher di conciliazione per l'acquisizione di servizi a favore delle persone in inserimento e reinserimento lavorativo	Provincia di Vercelli	148.000
	D	2.2.8 Percorsi integrati per la creazione d'impresa e il sostegno al microcredito	Provincia di Vercelli	313.000

2.3 INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO	D	2.3.2 Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Provincia di Vercelli	Provincia di Vercelli	Risorse in economia
--	---	--	-----------------------	---------------------

2.4 INTEGRAZIONE TRA FORMAZIONE PROFESSIONALE, ISTRUZIONE ED ESIGENZE DELLE IMPRESE	D	2.4.1 Servizi formativi per l'apprendistato	Agenzie Formative, Imprese	668.000
	D	2.4.2 Formazione professionale: obbligo di istruzione	Agenzie Formative, ATS	2.878.430
	D	2.4.3 Azioni di orientamento finalizzate all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e all'occupabilità	Agenzie Formative, ATS	382.000
	D	2.4.4 Bando per lo sviluppo delle risorse umane a favore dell'occupazione qualificata	Camera di Commercio di Vercelli	107.000

2.5 SOSTEGNO ALLE FASCE SOCIALI DEBOLI E AI GIOVANI	D	2.5.1 Percorsi di integrazione e (re)inserimento lavorativo di persone in condizione di disagio o discriminazione	Provincia di Vercelli, Agenzie Formative	381.850
	D	2.5.2 Vercellinrete	Provincia di Vercelli e Raggruppamento Temporaneo di Imprese	35.700
	D	2.5.3 Progetto di Lavori Socialmente Utili	Provincia di Vercelli	107.600
	D	2.5.4 Cantieri di lavoro	Comuni della Provincia di Vercelli	90.400
	D	2.5.5 Politiche per l'occupazione dei disabili	Provincia/Enti gestori funzioni socio-assistenziali	298.000
	D	2.5.6 Sportelli assistenti familiari	ATS con capofila Provincia di Vercelli	40.440
	D	2.5.7 Laboratori professionalizzanti per giovani disoccupati	Provincia di Vercelli, Agenzie Formative	284.000
	D	2.5.8 Tirocini formativi e di orientamento	Provincia di Vercelli	320.000

### ASSE 3. COMPETITIVITA' E SOSTEGNO ALLE IMPRESE

MISURA		INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE UTILIZZATE (Euro)
3.1 SOSTEGNO AL TESSUTO PRODUTTIVO LOCALE	D	3.1.1 Incentivi alle imprese per l'assunzione di personale	Provincia di Vercelli	320.090
	A	3.1.3 I laboratori di San Pietro Martire a Vercelli	Comune di Vercelli, agenzie formative, cooperative	(Spese attribuibili all'attività complementare)

	D	3.1.4 Progetto per il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici	UN.I.VER.	174.000
3.2 MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO AL CREDITO	D	3.2.2 Intervento per il miglioramento della capitalizzazione dei confidi e per l'abbattimento dei costi di commissione	Provincia, Camera di Commercio, Fondazioni, Consorzio dei Comuni	130.000
3.3 PARTECIPAZIONE A EXPO 2015	A	3.3.2 Risoteca del Piemonte	Comune di Vercelli	492.492
3.4 PROCEDURE AMMINISTRATIVE PIU' SEMPLICI, CHIARE E VELOCI	D	3.4.1 Procedimenti di autorizzazione alla realizzazione e alla gestione degli impianti FER (fonti energia rinnovabile)	Provincia di Vercelli	Risorse in economia
	D	3.4.2 Riduzione dei tempi di svolgimento dei procedimenti autorizzativi per le attività economiche gestiti dalla Provincia e dai Comuni	Provincia di Vercelli	Risorse in economia
	D	3.4.3 Affidamento di lavori e servizi pubblici alle imprese locali	Provincia di Vercelli, Comune di Vercelli, Consorzi di Comuni, Comunità montane, altri soggetti locali della P.A	Risorse in economia
	A	3.4.4 Open Data	Provincia di Vercelli, Comune di Vercelli, Consorzi di Comuni, Comunità montana, Camera di Commercio di Vercelli, altri soggetti locali della P.A	Risorse in economia
3.5 ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO	A	3.5.1 Progetto Eu Rice Routes: le strade del riso europee (con "100 cascine")	Provincia di Vercelli	6.635
	A	3.5.2 Eu Rice School: la scuola europea del risotto	Provincia di Vercelli	Risorse in economia
	A	3.5.3 Programma MED - Progetto "2BeParks" (Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea)	Provincia di Vercelli	60.000
3.6 PER UN MARKETING TERRITORIALE COORDINATO	A	3.6.2 La vetrina del territorio (Ex Padiglione 18 del vecchio ospedale di Vercelli)	Comune di Vercelli, operatori privati	(Spese attribuibili all'attività complementare)

#### LEGENDA

D	Intervento diretto
A	Intervento abilitante